

Mario Bruno – Sindaco di Alghero

Mario Bruno è nato ad Alghero il 4 aprile 1965, è sposato con Luisa e ha due figli ventenni. Ha conseguito la laurea in Scienze politiche all'Università di Sassari ed è impiegato in un istituto di credito.

Nel 1989, a 24 anni, è eletto consigliere comunale di Alghero: rimane in carica fino al 1993, con delega al lavoro e ai problemi dei giovani. Anche negli anni che seguono, continua ad occuparsi di politica e collabora con diverse associazioni.

Dal 1999 al 2004 presiede l'associazione Laser (Libera Associazione Sviluppo Economico Regionale) con la quale realizza significativi progetti nell'ambito delle politiche di sviluppo locale, finalizzati alla promozione di nuove imprese e all'orientamento scolastico.

Alle consultazioni regionali del 2004 in Sardegna è eletto consigliere nella lista Progetto Sardegna, per la circoscrizione provinciale di Sassari. Il presidente della Giunta regionale è Renato Soru. Successivamente entra a far parte del Partito democratico, nella cui lista ripropone la sua candidatura alle elezioni regionali del 2009 ed è eletto per la seconda volta: durante la XIV legislatura è capogruppo del PD e vicepresidente del Consiglio.

Dopo aver concluso la sua esperienza in Consiglio regionale, si presenta alle ultime elezioni amministrative di Alghero ed è eletto sindaco al secondo turno dell'8 giugno 2014, con il 56,8% dei voti a favore.

Nei dieci anni da consigliere regionale, la sensibilità e l'attenzione per i temi del sociale e della famiglia hanno sempre distinto l'attività di Mario Bruno: si è infatti reso promotore, in entrambe le legislature, di proposte di legge che si proponevano di contribuire a far riconoscere il ruolo istituzionale della famiglia, fondamentale per lo sviluppo e la crescita della società, di favorirne la costituzione e facilitarne i compiti svolti quotidianamente. La famiglia, primaria formazione sociale, luogo di solidarietà e affetto, progetto di vita duraturo basato su un vincolo assunto pubblicamente e responsabilmente in quanto riconosciuto dallo Stato, è il capitale sociale primario della società per almeno due motivi: primo, perché è a partire da essa che si genera la coesione del tessuto sociale nella sfera del lavoro, della partecipazione civica, dell'impegno pro-sociale, e non viceversa; secondo, perché diventa sempre più decisiva agli effetti della felicità delle singole persone, perché il benessere degli individui dipende maggiormente dal loro capitale sociale familiare. Nei testi proposti erano contenute anche misure di promozione dell'associazionismo familiare, utile a valorizzare e sostenere la famiglia nella sua vita interna, ma anche a restituirle un ruolo sociale, pubblico e politicamente rilevante. Inoltre, si prevedeva l'organizzazione di eventi culturali ad essa legati, tra cui il Festival internazionale della famiglia, da tenersi annualmente in Sardegna. Altre proposte di legge regionali legate ai temi della famiglia, curate e promosse da Mario Bruno, contenevano disposizioni sul coordinamento dei tempi delle città e su affidi e adozioni. In altre occasioni, ha collaborato alla stesura e all'approvazione di atti e provvedimenti dedicati alle persone con disabilità, alle politiche giovanili e di genere,

all'istruzione e al diritto allo studio, al sistema socio-sanitario integrato di servizi alla persona.

Anche alla guida della Città di Alghero, Mario Bruno ha voluto caratterizzare il percorso amministrativo con una scelta decisamente votata alla valorizzazione del ruolo della famiglia, dalla quale partire per sviluppare tutta la vita della comunità: il primo passo è stato il Protocollo di intesa sottoscritto con la Provincia di Trento, leader in Italia per la promozione del benessere delle famiglie, a cui è seguita l'approvazione del Piano delle politiche sul benessere familiare. Anche ad Alghero, progetti ed esperienze che si sono rivelate molto efficaci nel settore del welfare per la Provincia di Trento potranno portare importanti sviluppi nell'ambito delle politiche familiari, attraverso lo scambio di buone pratiche: programmi pensati per favorire la conciliazione dei tempi lavoro/famiglia per i genitori, l'istituzione dello sportello informativo sulle politiche familiari, la certificazione Family audit, il marchio di qualità che identificherà lo standard della qualità familiare, il sistema "Estate Giovani e famiglia", le tariffe di ingresso ai propri sistemi culturali e museali.

L'impegno nell'assemblea regionale a Cagliari – e oggi in Comune - si è sempre accompagnato a quello ad Alghero e nel territorio: subito dopo la prima elezione, Mario Bruno ha dato vita all'associazione "un'Isola – idea condivisa", con l'obiettivo di avvicinare i cittadini alle istituzioni, ricostituire il rapporto di fiducia che è alla base della nostra democrazia e promuovere una forma diversa di partecipazione politica, più autentica e attiva. È uno degli strumenti che consentono di dare concretezza al patto "cittadino-elettore" su cui Mario Bruno fonda il proprio ruolo di rappresentante istituzionale: il cittadino ha la possibilità di partecipare al dibattito politico, sociale e culturale e di interagire attraverso un dialogo costante e costruttivo. Seguendo questa linea, un'Isola ha creato occasioni di incontro, confronto, approfondimento dei problemi, studio, critica e proposta, sempre nell'ottica di una collaborazione fattiva con i rappresentanti del territorio nelle istituzioni. Le iniziative, negli anni, sono state molteplici e hanno spaziato su tutti i fronti: l'incontro settimanale - ogni lunedì - con i cittadini e gli associati; più di 80 tra convegni, seminari, dibattiti; i venti numeri del periodico un'Isola - idea condivisa; le oltre cento puntate di Linea Diretta con la Regione, la trasmissione radiofonica in onda dal 2007 sulle frequenze di Radio Onda Stereo; la scuola di formazione all'impegno sociale e politico "Coloriamo il futuro delle nostre città".